

CGIL: DOMANI VOTO STATALI, POI IN PIAZZA COPPIA FP-FIOM

PODDA,PREVARRANNO NO A CONTRATTO; RINALDINI,SITUAZIONE ESPLOSIVA

(ANSA) - ROMA, 8 FEB - Referendum sui contratti pubblici e poi sciopero dei metalmeccanici e degli statali contro la politica economica del governo e l'accordo separato sul nuovo modello contrattuale: la prossima sar  una settimana di mobilitazione solitaria per la Cgil.

Da luned  fino alle 12 del giorno successivo saranno aperti negli uffici pubblici i seggi per la consultazione sui contratti firmati dagli altri sindacati ma non dalla Cgil. Che chiede a tutti i lavoratori, iscritti e non, un giudizio sugli accordi. E se dovessero prevalere i s , accetter  di firmare il rinnovo dei contratti. Poi, venerd  13 febbraio, sfiler  a Roma, fino a piazza San Giovanni, una coppia inedita per il sindacalismo italiano: le tute blu dei metalmeccanici, gi  colpiti duramente dalla recessione, e i colletti bianchi degli impiegati pubblici che si considerano "sotto attacco" dalle scelte del ministro per la Pubblica Amministrazione, Renato Brunetta. Dunque, un'unica risposta -   la tesi della Fp e della Fiom - a "chi ha cercato in questo periodo di dividere il mondo del lavoro". "Il referendum - rileva il segretario generale della Fp, Carlo Podda -   una grande prova di democrazia, ci auguriamo un'alta partecipazione al voto. Se la maggior parte dei lavoratori si esprimer  per il s , andremo subito all'Aran a sottoscrivere le intese. Ma, in caso contrario, invito Cisl e Uil ad una attenta riflessione. Allo stesso tempo sono convinto che la maggior parte dei lavoratori rifiuter  gli accordi sottoscritti. Va detto che in alcuni comparti la Cgil non ha la maggioranza assoluta, tanto che   stato possibile sottoscrivere l'intesa".

CIPPUTI-TRAVET IN PIAZZA. Lo sciopero dei lavoratori pubblici e dei metalmeccanici si colloca nell'ambito di un pacchetto di iniziative di protesta deciso dall'organizzazione di Corso d'Italia. Quattro ore di sciopero sono a disposizione delle singole strutture territoriali. Il 5 marzo, invece, ci sar  la manifestazione dei pensionati, alla fine dello stesso mese uno sciopero della scuola e due iniziative sul Mezzogiorno: a Brindisi il 27 febbraio e a Palermo il 9 marzo focalizzata sui giovani. Quindi, la manifestazione nazionale sempre a Roma del 4 aprile. Venerd , a piazza San Giovanni, confluiranno tre cortei. A tenere il comizio conclusivo il leader confederale, Guglielmo Epifani. "Gli avvenimenti di questi giorni (le vicende sui migranti, la carica della polizia a Pomigliano, le iniziative dei lavoratori Indesit) sono la migliore conferma dell'importanza dello sciopero come elemento di unificazione", rileva il numero uno della Fiom, Gianni Rinaldini, che mette in guardia dal rischio che la protesta sociale porti ad una "situazione esplosiva". Nel mirino del sindacalista anche l'accordo sulla struttura contrattuale "che espropria i lavoratori, adesso e in futuro, di esprimere la loro volont  : questa   una vera aggressione alla democrazia". (ANSA).